

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI SANTA GIUSTINA

indetto dal Comune di Santa Giustina per il giorno 10.12.2009, alle ore 15.00

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

chiede di poter partecipare alla gara d'appalto suindicata e contestualmente, **consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza dell'Impresa concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- _____

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____ ha forma di:

- ditta individuale
- società per azioni
- società a responsabilità limitata

società in accomandita semplice

cooperativa

.....

ha sede legale in _____ Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. fax n. e-mail:

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____, quale
_____;
_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____, quale
_____;

d) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____;
_____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento delle forniture/dei servizi in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____;
_____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____;

- f) di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla L.R. 14. 09.994 nr. 46 e dal Decreto Ministeriale del 31.01.1997;
- g) di essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto di persone su strada previsto dal Decreto legislativo 22.12.2000 n. 395 (già D.M. 20.12.1991 nr.448);
- h) di aver svolto nel triennio antecedente la data del bando servizi analoghi a quelli del presente bando per un ammontare non inferiore a una volta l'importo del presente bando di gara;
- i) essere in possesso per il servizio in oggetto di almeno 4 (quattro) mezzi il cui anno di prima immatricolazione non sia antecedente al 1994, di cui almeno 1 (uno) sia dotato di pedana sollevatore disabili minimo 24 posti, omologato per 2 carrozzine per disabili e con immatricolazione non antecedente al 1999 e con relativo accompagnatore;

- j) di avere la sede del parco macchine e/o l'officina di riparazioni che disti non oltre 20 km dalla sede municipale di Santa Giustina;
 di non avere la sede del parco macchine e/o l'officina di riparazioni che disti non oltre 20 km dalla sede municipale di Santa Giustina e pertanto di impegnarsi a costituirla entro 30 gg dall'affidamento del servizio;

barrare la casella corrispondente

- k) di mettere a disposizione un accompagnatore per assistenza e custodia bambini sul pulmino per le tratte che riguardano la scuola dell'infanzia e che sono indicate nel capitolato speciale d'appalto;

l) che intende avvalersi della seguente impresa ausiliaria:

....., con sede legale in

..... Via

m) che le risorse messe a disposizione dall'impresa avvalente sono le seguenti:

.....
.....
.....

- n) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81e precisamente:

n1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

n2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio che 1965, n. 575, ovvero di quella stabilita dalla lett. m-ter del I comma dell'art. 38 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

n3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

n4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

n5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

n6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

n7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

n8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

n9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

n10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

- n11) che nei propri confronti non è in corso la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81;
- n12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j12) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- n13) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- o) (eventuale)

di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

.....

- p) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

.....

- q) che la Società o ditta individuale è:

- se italiana:

q1) - iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di, con sede in via

- se società cooperativa o consorzio di cooperative

q2) - iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di

....., con sede in via e al n. dell'Albo Nazionale delle Cooperative

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

q3) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

- r) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

- s) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

t) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in

....., via

u) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti;

v) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

w) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

x) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

barrare la casella corrispondente

y) di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei prodotti richiesti, di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel presente capitolato, che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto;

z) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sul luogo ove deve essere eseguito il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione del servizio;

aa) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto e del bando di gara;

bb) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

cc) di accettare, in caso di mancato rinnovo del contratto alla scadenza e su richiesta della stazione appaltante, di garantire il servizio/la fornitura di un quantitativo di materiale fino alla concorrenza di 1/12 dell'importo annuale previsto dal contratto per ciascun mese e per un massimo di 3 mesi, salvo pattuizioni diverse;

dd) di accettare che il servizio possa subire modificazioni in più ed in meno secondo le esigenze funzionali dell'Amministrazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18.11.1923, n. 2440;

ee) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, ad iniziare immediatamente l'esecuzione dei servizi, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna degli stessi sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

ff) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza;

gg) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

hh) che il versamento effettuato all'Autorità di vigilanza con la ricevuta allegata, si riferisce alla presente procedura di appalto;

ii) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

jj) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale e sede);

.....

oppure

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

barrare la casella corrispondente

kk) SI NO di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;

barrare la casella corrispondente

ll) che il Consorzio concorre per le sottoelencate imprese consorziate:

.....

-

 mm) per le sole associazioni temporanee di imprese non ancora costituite:
 - per le imprese mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all' impresa
, qualificata come capogruppo;
 - che le prestazioni saranno eseguite per la/nella seguente parte/percentuale:
;
 - per la capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di imprese è costituito da questa impresa, mandataria e dalle sottoelencate imprese mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:

 - che le prestazioni saranno eseguite per la/nella seguente parte/percentuale:

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.
La dichiarazione di cui alla precedente lettera z) non deve obbligatoriamente essere resa dalle imprese mandanti.

per i soli concorrenti che intendano prestare cauzione provvisoria in contanti :

che la somma versata in contanti a titolo di cauzione per la partecipazione al presente appalto, al termine delle operazioni di gara, dovrà essere restituita mediante accredito presso il seguente l'Istituto Bancario
 conto corrente bancario n.....
 ABI CAB.....

Comunica altresì le seguenti informazioni ai fini della compilazione del modello G.A.P. (art. 2 L. 12.10.1982, n. 726 e L. 30.12.1991, n. 410):

Ragione sociale;
 Sede amministrativa;
 Sede legale;
 Codice di attività; Capitale sociale;
 Volume d'affari

....., lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il concorrente dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, di approvare specificatamente le seguenti condizioni:

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

....., li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI SANTA GIUSTINA
indetto dal Comune di Santa Giustina per il giorno 10.12.2009, alle ore 15.00

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ quale:

a) Imprese individuali:

- TITOLARE
 DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

- SOCIO
 DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

- AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA
 DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
.....
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale;

....., li

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

All. Sub. 2)

COMUNE DI SANTA GIUSTINA

CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI

**APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DELL’INFANZIA
PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO**

Anni scolastici 2009 -2014

TITOLO I – INDICAZIONI GENERALI
Art. 1 – Definizioni
Art. 2 – Oggetto dell’appalto
Art. 3 – Normativa di riferimento
Art. 4 – Carattere del servizio
Art. 5 – Durata dell’appalto
TITOLO II – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
Art. 6 – Descrizione e modalità di espletamento del servizio
Art. 7– Caratteristiche degli automezzi
Art. 8 – Percorsi
Art. 9 – Modifiche di percorso ed orario per eventi eccezionali

Art. 10 – Reperibilità e comunicazioni
Art. 11 – Ulteriori obblighi dell’aggiudicatario
TITOLO III – PERSONALE
Art. 12 – Personale richiesto
Art. 13 – Trattamento salariale, normativo e assicurativo del personale
TITOLO IV – CONTRATTO, GARANZIE, PAGAMENTO, PENALI, RISOLUZIONE E ALTRE DISPOSIZIONI
Art. 14 – Responsabilità ed altre garanzie
Art. 15 – Divieto di cessione
Art. 16 – Subappalto
Art. 17 – Corrispettivi e pagamenti
Art. 18 – Riservatezza dei dati trattati
Art. 19 – Controlli sui servizi.
Art. 20 – Inadempienze e penali
Art. 21 – Risoluzione del contratto
Art. 22 – Clausola risolutiva espressa
Art. 23 – Sciopero
Art. 24 – Foro competente
Art. 25 – Richiamo alla legge ed altre norme

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - DEFINIZIONI

Per “Impresa” o “I.A.” si intende l’Impresa alla quale viene affidato il servizio di trasporto scolastico di cui al presente capitolato.

Per “Comune” si intende la gestione dei servizi scolastici del Comune di Santa Giustina che affida all’Impresa il servizio di trasporto scolastico di cui al presente capitolato.

ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO

SERVIZI SCOLASTICI

L’appalto ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto degli alunni frequentanti le seguenti scuole site nel territorio di Santa Giustina:

dell’infanzia:

- Scuola di Cergnai e assistenza bambini sul pulmino
- Scuola di Meano e assistenza bambini sul pulmino

Primarie

- Scuola di Santa Giustina
- Scuola di Meano

Scuola Secondaria di primo grado:

- sede Santa Giustina;

Il servizio consiste nel tragitto di andata dai luoghi di residenza degli utenti o dai centri di raccolta previsti dal Comune, alle scuole di competenza e ritorno in orari antimeridiani e pomeridiani secondo il calendario scolastico. Sono quindi esclusi dall'ambito temporale del servizio tutti i giorni di sospensione delle attività scolastiche (festività, vacanze natalizie e pasquali, elezioni politiche o amministrative, referendum, scioperi del personale scolastico da cui derivi la sospensione totale delle attività scolastiche).

L'I.A. si fa carico di informarsi in merito al calendario scolastico

Il servizio di trasporto dovrà essere effettuato dall'I.A. con propri capitali, mezzi e personale.

Il piano attuativo di trasporto annuale di cui al successivo art. 6 potrà prevedere il transito in territorio extra-comunale per corrispondere alle finalità di idoneità e funzionalità richiesti dal presente capitolato.

Per tutti i percorsi previsti nel piano attuativo di trasporto annuale, sulla base delle richieste dell'utenza pervenute anche in corso d'anno, potranno essere assegnate dal Comune ulteriori fermate in considerazione della residenza degli utenti e dei percorsi in atto.

SERVIZI EXTRASCOLASTICI

L'I.A. si obbliga ad effettuare, su richiesta del Comune, trasporti di andata e ritorno per alcune classi sino ad interi plessi, per visite/progetti a carattere didattico da effettuarsi nell'arco di una giornata, nel raggio di un massimo di 30 Km dal capoluogo di Santa Giustina. Il corrispettivo spettante all'Impresa per tale servizio viene calcolato sulla base del prezzo chilometrico offerto in sede di gara.

Per l'effettuazione del trasporto alunni in occasione di visite didattiche da effettuarsi nell'arco di una giornata, nel raggio di oltre 30 Km dal capoluogo di Santa Giustina, in sede di partecipazione alla gara è richiesto alle ditte di presentare un'offerta, al di fuori della base d'asta, con indicazione del prezzo chilometrico applicato. Il prezzo offerto sarà vincolante per l'intera durata dell'appalto.

Il chilometraggio viene definito e documentato facendo ricorso ai tragitti previsti e senza conteggiare il percorso chilometrico necessario agli automezzi per arrivare al luogo di partenza richiesto e quello di rientro a seguito dell'espletamento del servizio. Eventuali differenze in eccesso o difetto verificatesi all'attuazione dei percorsi non sono contestabili da ambo le parti contrattuali.

Il Comune nell'autorizzare i trasporti extra-scolastici richiesti dovrà dare priorità alle necessità di trasporto derivanti da progetti condotti in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

Entro il 30 novembre di ogni anno l'Istituto Comprensivo dovrà far pervenire al Comune il piano dei trasporti extrascolastici proposti, con l'indicazione del percorso e del relativo chilometraggio stimato, del numero di alunni ed accompagnatori e l'ordine di priorità delle richieste tenuti conto dei criteri sopra indicati.

Il piano complessivo dei trasporti extrascolastici autorizzati viene redatto dal Comune entro il 15 dicembre di ogni anno e comunicato all'Istituto Comprensivo e all'I.A.

Ulteriori richieste di servizi extrascolastici in corso d'anno dovranno essere inoltrate dall'Istituto Comprensivo all'I.A. almeno 10 giorni prima della data di svolgimento del servizio e saranno accoglibili in subordine ai percorsi già programmati ed autorizzati ed in base alla residua disponibilità di spesa.

ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e secondo quanto disposto dal presente capitolato.

In particolare si richiamano artt. 1681-1682 del Codice Civile, il D.M. del 31.1.1997 e successive circolari applicative, il D.M. n. 448/91 e la legge 990/1969 art. 4 sull'assicurazione obbligatoria, il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e la restante legislazione in materia di contratti pubblici.

ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente capitolato, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'I.A., salvo l'applicazione di eventuali sanzioni ed il risarcimento del maggior danno.

Il suddetto servizio è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 legge 146/90 "Norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s.m. ed integrazioni; pertanto, l'I.A. dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 5 anni scolastici, con decorrenza dalla data delle stipula del contratto o dell'avvio dello stesso sotto le riserve di legge ed indicativamente con inizio il 1° gennaio 2010.

Nel caso in cui, alla scadenza del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto, l'appaltatore dovrà garantire, su richiesta della stessa la continuazione del servizio fino alla concorrenza di 1/12 dell'importo annuale previsto dal contratto per ciascun mese e per un massimo di 3 mesi, salvo pattuizioni diverse

Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune.

Il Comune potrà recedere dall'appalto in qualsiasi momento, con preavviso di sei mesi, senza oneri a favore dell'impresa aggiudicataria.

TITOLO II - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 6 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa provvede a redigere il piano attuativo di trasporto annuale (mezzi impiegati, tipologia, orari, percorsi) tenuto conto degli utenti iscritti per quell'anno scolastico, nonché degli orari delle scuole, individuando per ciascuna zona i percorsi più idonei e funzionali sulla base della residenza degli utenti, il tutto nel rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale. Tale piano di trasporto deve essere trasmesso al Comune dalla Ditta entro 10 giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico. Il Comune approva detto piano (entro l'inizio dell'anno scolastico); il piano potrà essere variato anche in corso d'anno, al fine di una migliore fruibilità del servizio da parte degli utenti. L'impresa aggiudicataria dovrà comunque far fronte nei termini richiesti ad ogni variazione, anche se temporanea. Eventuali situazioni particolari o modificazioni andranno sempre e comunque concordate con l'ufficio comunale competente.

Il numero delle fermate per la raccolta degli studenti potrà variare in aumento o in diminuzione in conseguenza del numero e della residenza degli alunni che usufruiranno, anno per anno, del servizio di trasporto scolastico.

Per ogni linea devono essere utilizzati uno o più automezzi, anche diversi fra di loro, adatti al numero, all'età degli utenti ed idonei a transitare lungo i percorsi, al fine di consentire il rispetto delle norme di trasporto e degli orari stabiliti.

Di norma il servizio settimanale, sia per le scuole primarie che per la secondaria di I grado, è articolato dal lunedì al sabato come segue:

- Nei giorni in cui l'attività scolastica viene svolta solamente nella fascia antimeridiana, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni;

- Nei giorni in cui tutte le classi della scuola effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane;
- Nei giorni in cui solo alcune classi effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino (per tutti gli alunni), uno di ritorno al termine delle lezioni del mattino (per gli alunni che non effettuano il rientro) e uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane (per gli alunni che hanno il rientro pomeridiano).

Il trasporto degli alunni deve essere garantito in ogni giorno di scuola, gli automezzi adibiti al trasporto devono rigorosamente osservare gli orari di inizio e termine dell'attività didattica di ogni plesso.

L'arrivo di ogni automezzo presso ogni sede scolastica deve avvenire in tempi adeguati a garantire la regolarità e puntualità del servizio e la sicurezza degli alunni. La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che dette operazioni avvengano ordinatamente senza incidenti, per i quali il Comune declina fin d'ora ogni responsabilità.

La permanenza massima degli utenti negli automezzi non dovrà superare i cinquanta minuti, salvo documentate cause di forza maggiore.

L'I.A. dovrà dare immediata comunicazione telefonica all'Ufficio Ragioneria, di tutti gli inconvenienti in cui è incorsa durante l'espletamento del servizio appaltato, come sinistri, collisioni e altro, qualunque importanza essi rivestano, anche quando nessun danno si sia verificato.

L'Impresa rilascia agli utenti l'abbonamento relativo al servizio in oggetto, a fronte del pagamento delle tariffe stabilite dal Comune; le modalità di rilascio degli abbonamenti e di versamento dei relativi importi al Comune, sono stabilite in accordo con l'Amministrazione comunale, la quale si riserva di svolgere in qualsiasi momento i necessari controlli, come stabilito al successivo art. 19.

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI

L'I.A. si obbliga a mettere a disposizione gli automezzi necessari per l'espletamento del servizio, in numero comunque non inferiore a quattro. I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere in regola con la normativa nazionale e regionale in tema di trasporto scolastico. In particolare dovranno essere idonei e a norma secondo quanto stabilito dal D.M. 31.1.1997 (norme in materia di trasporto scolastico) e successive modificazioni ed integrazioni, collaudati e revisionati dalla Motorizzazione Civile, utilizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia d'uso e destinazione degli stessi e conformi alle vigenti norme di sicurezza. Tutti i mezzi utilizzati dovranno essere rispondenti al D.M. 18.4.1977 e successive modificazioni ed integrazioni. L'anno di prima immatricolazione degli automezzi non deve essere antecedente al 1994 ed almeno uno di essi deve essere dotato di pedana sollevatore disabili con minimo 24 posti, omologato per 2 carrozzine per disabili e con immatricolazione non antecedente il 1999 e con relativo accompagnatore.

Per tutta la durata del servizio deve inoltre essere messo a disposizione un accompagnatore per assistenza e custodia bambini sul pulmino per le tratte che riguardano la scuola dell'infanzia e sono indicate nel successivo art. 8 del presente capitolato.

Non potranno essere utilizzati in nessun caso veicoli che consentano il trasporto di passeggeri in piedi. E' fatto divieto di sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa se non con autorizzazione del Comune preventivamente richiesta.

Sugli automezzi impiegati dovrà essere ben visibile sulla parte anteriore un cartello con la scritta: "COMUNE DI SANTA GIUSTINA – SERVIZIO SCUOLABUS" e sul retro segnaletica con dicitura "SCUOLABUS – SALITA E DISCESA BAMBINI".

Tutti gli automezzi impiegati dovranno essere idonei per il trasporto anche con condizioni climatiche avverse, come ghiaccio e neve.

L'impresa è obbligata ad avere e mettere sempre a disposizione, un mezzo adeguato al trasporto di disabili e relativo accompagnatore.

ART. 8 - PERCORSI

TRATTA	PERCORSI	CHILOMETRI	MODALITA'
Primaria e secondaria 1° S.G.	Percorso n. 1	14,5	ANDATA – da lunedì a sabato
Primaria e secondaria 1° S.G.	Percorso n. 2	6,5	ANDATA – da lunedì a sabato
Scuola dell'infanzia Cergnai	Percorso n. 3	50,0	ANDATA E RITORNO – da lunedì a venerdì – con accompagnatore per assistenza e custodia bambini sul pulmino
Primaria S.G.	Percorso n. 4	19,0	RITORNO – da lunedì a sabato
Secondaria 1° S.G.	Percorso n. 5	15,0	RITORNO – da lunedì a sabato
Dopo scuola Primaria e secondaria 1° S.G.	Percorso n. 6	40,0	ANDATA E RITORNO - due volte a settimana
Scuola dell'infanzia Meano	Percorso n. 7	25,0	ANDATA E RITORNO – da lunedì a venerdì - con accompagnatore per assistenza e custodia bambini sul pulmino
Primaria e secondaria 1° S.G.	Percorso n. 8	14,5	ANDATA – da lunedì a sabato
Primaria e secondaria 1° S.G.	Percorso n. 9	9,5	ANDATA – da lunedì a sabato
Primaria S.G	Percorso n. 10	12,0	RITORNO – da lunedì a sabato
Secondaria 1° S.G.	Percorso n. 11	23,5	RITORNO – da lunedì a sabato
Dopo scuola Primaria S.G. e Meano	Percorso n. 12	57,5	ANDATA E RITORNO - servizio una volta alla settimana
Primaria Meano	Percorso n. 13	28,0	ANDATA E RITORNO – da lunedì al venerdì

È allegato al presente Capitolato (ALLEGATO A) un elenco descrittivo dei percorsi relativi al servizio in oggetto. I percorsi indicati sono meramente indicativi, al fine di rendere possibile una migliore ponderazione del servizio da erogare e salva ogni più ampia possibilità e dovere di modifica da concordare nel piano attuativo di trasporto annuale, in base alle reali necessità dell'utenza, numero alunni, determinazioni dei calendari scolastici.

ART. 9 - MODIFICHE DI PERCORSO ED ORARIO PER EVENTI ECCEZIONALI

Quando, per cause di forza maggiore dipendente da fatti naturali (alluvioni, nevicate, ecc.), da fatti umani di grande rilevanza (tumulti, ecc.) o da cantieri per lavori stradali, la ditta sia costretta a modificare il percorso o non possa espletare il servizio, deve darne immediata comunicazione per concordare eventuale diversa percorrenza i cui eventuali costi aggiuntivi restano a carico esclusivo dell'I.A..

Nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui sopra, la ditta è tenuta, oltre al pagamento della penale, al risarcimento dei danni. In tale ipotesi il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'I.A.

Non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburanti, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

ART. 10 - REPERIBILITA' E COMUNICAZIONI

L'I.A. individua un coordinatore/responsabile del servizio per la tenuta dei rapporti con il Comune nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, reperibile anche per eventuali incontri con i Dirigenti Scolastici e le famiglie, ogni qual volta si renda necessario, su richiesta dell'Ufficio comunale competente. Detto coordinatore/responsabile dovrà poter essere rintracciato immediatamente per via telefonica e, ove necessario, dovrà garantire la presenza presso la sede comunale entro mezz'ora dal contatto.

Tutte le comunicazioni circa l'ordinaria gestione (programma dei lavori, chiarimenti in ordine agli utenti nonché agli orari del servizio) interverranno tra detto coordinatore ed il Responsabile dell'Ufficio comunale competente o suo collaboratore designato.

ART. 11 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto a procurarsi ogni licenza, permesso, autorizzazione necessaria per il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale e comunale, o che potessero venire eventualmente emanate durante il corso del contratto.

In modo particolare l'aggiudicatario è tenuto ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade ed aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc...) nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate.

Gli automezzi dovranno trasportare non oltre il numero massimo di persone indicato sulla carta di circolazione.

Gli automezzi, sicuri e confortevoli, dovranno essere in regola con tutte le disposizioni vigenti sul trasporto collettivo.

L'I.A. si impegna inoltre a:

- Munire tutto il personale in servizio di idoneo sistema di comunicazione che consenta di affrontare e risolvere tempestivamente eventuali imprevisti;
- Assicurare la piena efficienza, funzionalità e decoro di tutti automezzi provvedendo in maniera adeguata alla manutenzione e alla pulizia interna ed esterna ed in particolare effettuando:
 - quotidianamente una accurata pulizia interna;
 - almeno due volte al mese la pulizia esterna compresa la disinfezione degli stessi con prodotti batteriostatici;
 - revisione annuale;
 - controllo dal punto di vista tecnico almeno ogni 60 giorni.
- Provvedere, in caso di avaria durante il servizio, a sostituire il mezzo entro 20 minuti dal verificarsi del guasto.

L'I.A. dovrà depositare presso l'ufficio del Comune, prima dell'avvio del servizio e ad ogni variazione, la seguente documentazione:

- Lista nominativa del personale impiegato per l'adempimento del presente appalto indicando la qualifica professionale di ciascun addetto con specificazione delle patenti di guida D dei conducenti e delle rispettive Carte di Qualificazione del Conducente e riconoscendo al Comune la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli ritenuti opportuni.

- Dichiarazione con l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio che dovrà essere telefonicamente raggiungibile dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
- Copia dell'autorizzazione di esercizio;
- Copia dell'attestazione di abilitazione professionale di cui al D.M. n.448/91;
- Copia delle carte di circolazione dei mezzi impiegati;
- Copia delle polizze assicurative dei mezzi impiegati;

Nel caso in cui l'I.A. risultasse sprovvista di tali requisiti e non in regola con le norme che lo disciplinano, l'affidamento verrà revocato immediatamente senza che la ditta abbia nulla a che pretendere dal Comune. Il verificarsi di tale ipotesi concretizza un grave errore e quindi un grave inadempimento con risoluzione del rapporto.

TITOLO III - PERSONALE

ART. 12 - PERSONALE RICHIESTO

L'I.A. deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire lo svolgimento regolare del servizio e documentate come descritto all'articolo precedente. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso l'utenza. Dovranno essere evitati in particolare discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti con l'utenza. Al personale dovrà essere, inoltre, fatto divieto di accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi.

Tutto il personale dovrà garantire riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti.

L'utenza per ogni eventuale richiesta dovrà essere indirizzata al competente ufficio comunale.

Il conducente del mezzo adibito al servizio di trasporto scolastico dovrà usare speciale prudenza e diligenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita degli alunni sui mezzi e della loro discesa, assicurando che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità dei minori trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie quali, ad esempio, la salita e la discesa dal mezzo.

Per le corse in cui è prevista la presenza di utenti delle scuole materne il conducente dovrà essere sempre affiancato da idoneo accompagnatore per la vigilanza sugli utenti stessi.

Dovrà inoltre essere prevista la presenza di idoneo accompagnatore sul mezzo destinato al trasporto di eventuali disabili, a seguito apposita richiesta da parte del Comune, come previsto al precedente art. 7.

Il Comune potrà pretendere l'immediata sostituzione dei conducenti ed accompagnatori che a proprio insindacabile giudizio non osservino siffatto contegno o fossero abitualmente trascurati nel servizio, usassero un linguaggio scorretto o riprovevole o che offrano scarsa affidabilità.

L'I.A., pur nell'esercizio delle proprie prerogative aziendali, dovrà curare che non ci sia un eccessivo turn over del personale addetto alla guida dei veicoli al fine di garantire la migliore efficacia del servizio.

ART. 13 - TRATTAMENTO SALARIALE, NORMATIVO E ASSICURATIVO DEL PERSONALE

L'I.A. è obbligata ad applicare a tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'appalto, in qualità sia di socio lavoratore che di dipendente, le norme che regolano il rapporto di lavoro, ovvero, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore. Dovrà essere

altresì garantito regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

L'I.A. deve osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori. L'I.A. deve osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed essere in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs n. 81/2008.

TITOLO IV - GARANZIE, PAGAMENTO, PENALI, RISOLUZIONE E ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 14 - RESPONSABILITÀ E ALTRE GARANZIE

La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'I.A. in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'I.A.

L'I.A. è obbligata a tenere, comunque, sollevata ed indenne il Comune da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

Il Comune rimane pertanto esentato da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata. L'I.A. risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'appaltatore è a tal fine obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il Comune dai seguenti rischi

- Responsabilità Civile Automezzi:

Gli autobus utilizzati per il servizio devono essere in regola con l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile, ai sensi della legge 24/12/1969, n. 990 e successive modifiche ed integrazioni (Codice assicurazioni), nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile, con la precisazione che la garanzia per i terzi trasportati deve essere prevista per tanti posti quanti sono quelli indicati nella carta di circolazione e che i massimali garantiti in misura unica: 1) per ciascun sinistro, 2) per persona e 3) per danni a cose, devono essere almeno pari a € 15.000.000,00.

Le polizze relative ai veicoli, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate al Comune prima della stipulazione del contratto. Tali polizze dovranno coprire l'intero periodo del servizio, scoperti e franchigie sono a carico dell'I.A..

- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro

A ulteriore garanzia, per tutte le prestazioni di servizio non coperte dall'assicurazione obbligatoria RCA degli autobus, l'I.A. dovrà munirsi a proprie spese di idonea copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata, con le seguenti caratteristiche minime:

1. La polizza dovrà essere stipulata (o estesa) con riferimento all'appalto del servizio di trasporto scolastico di cui al presente capitolato;
2. la polizza dovrà avere una durata pari a quella dell'appalto affidato, eventualmente prorogabile per il periodo previsto dal presente capitolato e dal bando;
3. la polizza dovrà prevedere un massimale unico per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00 per RCT e con un sottolimito non inferiore a € 1.000.000,00 per R.C.O.;

4. la polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'Amministrazione comunale e i suoi dipendenti - fatti salvi i casi di dolo.

La polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale (preferibilmente) originale, dall'I.A. al Comune prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto.

La polizza assicurativa dovrà comunque garantire la stazione appaltante da danni indiretti derivanti da mancata esecuzione della prestazione oggetto del servizio.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, il subentro nel contratto deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune che può esprimersi a sua discrezione; in caso di mancata autorizzazione, il contraente resta obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

ART. 16 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto dei servizi oggetto di gara in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto a tutte le condizioni di cui all'art. 118, comma 2, del D.lgs. 163/2006. In particolare, il concorrente all'atto dell'offerta deve:

- indicare le parti del servizio che intende subappaltare;
- impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, a depositare presso il Comune il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dei relativi servizi;
- trasmettere, al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006.
- trasmettere al Comune copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato.

ART. 17 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice sarà liquidato mensilmente, su emissione di apposita fattura il cui corrispettivo sarà pari al prezzo giornaliero che è dato dal costo chilometrico per il numero dei chilometri del percorso come individuati nell'art. 8. Detti dati dovranno essere espressamente riportati in fattura.

Il Comune corrisponderà all'emissione di ciascuna prima fattura annuale da parte della Ditta, per ciascun anno € 25,00 corrispondenti agli oneri dovuti per sicurezza e non soggetti a ribasso.

Il pagamento avverrà entro il termine massimo di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte dell'ufficio scolastico del Comune.

Relativamente al ricevimento delle fatture farà fede unicamente la data posta con timbro a calendario dell'ufficio protocollo del Comune di Santa Giustina.

L'eventuale ritardo di pagamento fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza dello stesso.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di 75 giorni indicato al periodo precedente si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Impresa, per il rimborso di spese, per il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

Il costo del servizio resterà fisso e invariato per i primi 12 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio (art. 115 D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.). A partire dal tredicesimo mese i prezzi subiranno una revisione pari alla variazione dell'indice ISTAT disponibile, anche per il periodo di eventuale rinnovo di cui all'art.8 del presente bando. La medesima disposizione vale anche per il periodo di rinnovo.

ART. 18- RISERVATEZZA DEI DATI TRATTATI

Il Comune di Santa Giustina, titolare del trattamento dei dati personali relativi ai minori utenti e alle rispettive famiglie, designa l'impresa aggiudicataria quale Responsabile del trattamento dei dati che acquisirà, in ragione dello svolgimento del servizio. La designazione è operativa a far data dalla firma del contratto. L'I.A. è tenuta all'osservanza del D.lgs. 196/03 e ad indicare con apposita comunicazione un eventuale diverso responsabile del trattamento dei dati.

All'I.A. vengono in particolare impartite le seguenti istruzioni:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà procedere alla raccolta di dati presso le famiglie dei minori utenti (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare);
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) né diffondere dati in suo possesso, né conservarli alla scadenza del contratto di appalto; in quest'ultimo caso dovrà restituirli al Comune entro il termine perentorio di 5 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
- dovrà designare i propri incaricati al trattamento dei dati riferendone i nominativi al Responsabile trattamento dati del Comune, tenendo presente che il trattamento di dati da parte degli incaricati deve essere limitato ai seguenti dati e finalità:
 - 1) nome, cognome, età, residenza, scuola frequentata dal trasportato;
 - 2) nome, cognome, numero di telefono e residenza dei genitori o di altri adulti eventualmente indicati nella domanda;
 - 3) finalità: conoscenza dei tragitti da percorrere e degli adulti di riferimento per la migliore esecuzione del servizio.

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l' I.A. è comunque obbligata in solido con il titolare per il risarcimento dei danni provocati agli interessati in violazione della normativa sopra richiamata.

ART. 19 – CONTROLLI SUL SERVIZIO

Il Comune si riserva di effettuare periodici controlli ed ispezioni sugli automezzi adibiti al trasporto al fine di verificare la regolare esecuzione del servizio, l'osservanza degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale conducente, la presenza degli accompagnatori, le condizioni igienico-sanitarie dei mezzi ed in generale per gli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza (in particolare, con riferimento al rilascio e pagamento degli abbonamenti).

In qualsiasi momento potrà essere richiesta la documentazione relativa ai mezzi utilizzati (carte di circolazione, polizze assicurative, ecc.).

I dipendenti del Comune di Santa Giustina, all'uopo autorizzati, hanno libero accesso sui mezzi adibiti al trasporto sia sui luoghi di deposito e sosta sia durante l'espletamento del servizio.

ART. 20 - INADEMPIENZE E PENALI

Se nell'esecuzione del rapporto contrattuale vengono rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato o comunque nelle disposizioni da esso richiamate, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- **da €. 200,00 a 700,00** per ogni servizio scolastico e/o extrascolastico non espletato (giornata intera o parziale);
- **€ 500,00 giornalieri** per mancanza presenza dell'accompagnatore nelle corse relative ad utenti delle materne od in quelle previste nel piano mensile per le restanti corse;
- **da €. 100,00 a 500,00** in caso di ripetute inosservanze degli orari di effettuazione dei servizi o di altre inadempienze ed in relazione alla frequenza con cui si è verificato il disservizio.
- **€ 250,00 giornalieri**
 - a) qualora l'impresa non abbia provveduto, nei termini previsti dalla richiesta dell'Ufficio comunale, alla sostituzione del personale non idoneo al servizio;
 - b) per mancata segnalazione di eventuali incidenti, sinistri collisioni, ecc. nei tempi e modalità previsti dal presente capitolato;
 - c) in caso di rilievi alle condizioni igienico-sanitarie degli automezzi adibiti al servizio;
 - d) per variazione di percorsi o di fermate non autorizzate dal Servizio competente ed in caso di mancato rispetto delle fermate e/o singoli punti di raccolta;
 - e) qualora l'impresa non utilizzi la tipologia degli automezzi individuati per i singoli percorsi;
- **€ 150,00 giornalieri:**
 - a) qualora l'impresa non rispetti il tempo massimo di permanenza degli alunni sugli autobus, prescritto dal presente capitolato;
 - b) per mancata applicazione sui mezzi della segnaletica richiesta, sia anteriore che posteriore;
- **€ 100,00** per ogni giornata di ritardo rispetto ai termini fissati per la trasmissione del piano attuativo annuale o proposta di modifiche;
- **da € 50,00 ad un massimo di € 150,00** per eventuali inadempienze contrattuali non contemplate ai precedenti punti, in rapporto alla gravità dell'inadempienza e ad insindacabile giudizio del Comune

In caso di recidiva delle violazioni di cui ai precedenti punti, le penalità saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta, inoltrata dal Responsabile dell'Ufficio Comunale all'impresa aggiudicataria, la quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Il Comune, fatta salva la prova di maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi relativi al servizio.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' fatta salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a tutto rischio e danno dell'I.A. con riserva, altresì, di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza e, conseguentemente, di procedere all'incameramento del deposito cauzionale ed all'esecuzione del servizio in danno all'I.A. del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

Possono costituire causa di risoluzione per inadempimento in particolare:

- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, al Comune;
- la violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comune volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- la commissione di infrazioni di rilevanza penale che facciano venir meno l'affidabilità dell'Impresa.
- ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione del servizio.

Il Comune potrà recedere unilateralmente dal contratto con un preavviso di 15 gg., incamerando la cauzione prestata dall'appaltatore, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi dell'appalto con maggiori oneri per il Comune.

Al recesso potrà pervenirsi soltanto dopo aver contestato l'addebito ed aver esaminato le eventuali controdeduzioni.

ART. 22 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- difformità nella realizzazione del servizio secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dall'impresa.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune si avvalga di tale clausola, l'Impresa incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.

ART. 23 SCIOPERO

In considerazione della natura di servizio pubblico essenziale del servizio oggetto del presente capitolato, la ditta affidataria si impegna, in caso di adesione al diritto di sciopero del proprio personale, ad esercitarlo in stretta osservanza di quanto stabilito dalla normativa di cui alla L. 146/90 e ss.mm.ii. con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 2. commi 1 e 5 della citata Legge. A tal fine prima della sottoscrizione del contratto la ditta affidataria dovrà presentare alla stazione appaltante le prestazioni minime individuate nei contratti collettivi di lavoro che devono essere assicurate in caso di sciopero.

In caso di adesione del proprio personale al diritto di sciopero o, comunque, in caso di limitazioni del servizio per adesione a scioperi da parte del personale scolastico, docente e non, sarà riconosciuto alla ditta affidataria il corrispettivo limitatamente alle prestazioni di servizio effettivamente espletate.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Tribunale di Belluno.

ART. 25 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ALLEGATO A – PERCORSI

PERCORSO 1 E 2

ANDATA	BUS CERIGNAI
ELEMENTARI E MEDIE SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 1	
CAMPEL	Ingr. Casagrande
CAMPEL	Deposito legna
CAMPEL	Civico 4 (De Gol)
Pedemontana	
CERIGNAI	Incr. Via Rivette
Pedemontana	
BOSCHI DI VILLA	Incr. per Morzanch
Pedemontana	
BOSCHI DI VILLA	Accesso Case Budel
Pedemontana-Via Cernai	
CERIGNAI	P.zza Chiesa
Via Cernai	
COL DI FERRO	Incrocio Fontana
Via Villa di Pria	
VILLA DI PRIA	Civ. Canal Giorgio
Via Villa di Pria-Str. Provinciale	
MARSIAI	P.zza chiesetta
Via Lasserai	
LASSERAI	Fontana
Str. Provinciale	
LASSERAI	Incr. Provinciale
Str. Provinciale	
AL CRISTO	Ferm. Dolomiti Bus
Str. Provinciale	
SARTENA	Miky's Bar
Via Pizzocco	
SARTENA	Fontana
TOTALE KM. 14,5	

ANDATA	BUS CERIGNAI
ELEMENTARI E MEDIE SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 2	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Via Scuole Nuove-V.le Stazione	
Via XX Settembre-Via Campo	
CAMPO	Piazza
Strada per Carfai	
CARFAI	Via S. Marco
Via XX Settembre	
SANTA GIUSTINA	Ponte Papa Luciani
Via Piave	
SALZAN	Piazza Bar
Via Cal Sotta	
VIA LODI	Incr. Cal del Vento
Via Cal del Vento	
GIARDINETTO	Fine Cal del Vento
Viale dei Tigli	
VIA CANSEI	Incrocio Via Cansei
V.le d.Tigli-Via Roma-Via Feltre-Cal de Formiga	
IGNAN	Piazza
SANTA GIUSTINA	Scuole
TOTALE KM. 6,5	

PERCORSO 3

ANDATA/RITORNO	BUS CERGNAI
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERGNAI	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 3	
SANTA GIUSTINA	Via Scuole Nuove
Via Cal de Formiga-Via Feltre-Via Pizzocco	
IGNAN	Via Garibaldi/Via Pascoli
Via Pascoli-Via Arnè	
IGNAN	Piazza Chiesa
Via Arnè	
IGNAN	Incrocio Via S. Barbara
Via Arnè	
IGNAN	Incr. Via S. Michele
Colvago	
SAN MARTINO	Slargo Chiesetta
Colvago-Via Arnè-Via Giardinetto	
GIARDINETTO	Incrocio Civico 1b
Incrocio Via Roma/Giardinetto	
VIA CAL DEL VENTO	Incrocio Via Lodi
Via Cal Sotta	
SALZAN	Piazza Bar
Via Piave-Via Papa Luciani	
SANTA GIUSTINA	Inizio Ponte Papa Luciani
VIA XX Settembre	
CARFAI	Via Campo-Incr. Via S. Marco
Strada Cartiera	
STRADA CARTIERA	Incrocio Via Carrera
Strada Cartiera-Via Trevigiana	
VOLPERE	Fermata Dolomiti Bus
Via Trevigiana-Via Nazionale	
FORMEGAN	Fronte ATIS
P.zza Madonna di Settembre-P.zza 1° Novembre	
FORMEGAN	Slargo dopo Distretto
Via Nazionale-Via S. Gregorio	
S. MARGHERITA	Fontana
Via Cimitero	
ZONA CIMITERO	Incr. Via Perol/Parcheggio
Via Pizzocco	
VIA PIZZOCCO	Incrocio Via Mas
Via Pizzocco	
SARTENA	Fontana
Via Sartena	
SARTENA	Dopo Miky's Bar
Via Sartena	
AL CRISTO	Fermata Dolomiti Bus
Str. Provinciale	
MARSIAI	P.zza Chiesetta
Str. Provinciale	
LASSERAI	Fontana
Via Lasserai	
LASSERAI	Aiuole incr. Provinciale
Via al Cristo-Via Villa di Pria	
VILLA DI PRIA	Civico 9 (Canal G.)
Via Villa di Pria	
VILLA DI PRIA	Fontana
Via Villa di Pria	
COL DI FERRO	Incrocio Fontana
Via Cergnai	
CERGNAI	P.zza Chiesa

Via Cergnai-Pedemontana	
CERGNAI	Incrocio Via Rivette
Via Pedemontana	
SCUOLA INFANZIA	Ingresso Scuola Infanzia
CAMPEL	Deposito legna
CAMPEL	Civico 6/b
CAMPEL	Ingresso Casagrande
SCUOLA INFANZIA	Ingresso Scuola Infanzia
TOTALE KM. 50	

PERCORSO 4

RITORNO	BUS CERGNAI
ELEMENTARI SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 4	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Via Scuole Nuove	
SANTA GIUSTINA	Ponte Papa Luciani
Via Piave	
SALZAN	Piazza Bar
Via Cal Sotta	
VIA LODI	Incr. Cal del Vento
Via Cal del Vento	
GIARDINETTO	Fine Cal del Vento
Viale dei Tigli	
VIA CANSEI	Incrocio Via Cansei
Incr. Giardinetto-Via Giardinetto	
IGNAN	P.zza Chiesa
Via Arnè	
IGNAN	Incr. Via S. Barbara
Via Arnè	
IGNAN	Incr. Via S. Michele
Via Arnè	
S. MARTINO	Al Porton
Via Arnè	
COLVAGO	Civico 12
COLVAGO	Fontana
Via Arnè-P.zza Ignan-Via Garibaldi-Via Pascoli	
IGNAN	Civico 21
Via Pascoli-Via degli Alpini	
VIA PIZZOCCO	Incrocio Via Mas
Via Pizzocco	
SARTENA	Civico 4
Via Pizzocco	
SARTENA	Miky's Bar
Str. Provinciale	
AL CRISTO	Fermata DolomitiBus
Str. Provinciale	
MARSIAI	P.zza chiesetta
Str. Provinciale	
LASSERAI	Fontana
Via Lasserai	
LASSERAI	Incrocio Provinciale
Str. Provinciale-Via Villa di Pria	
VILLA DI PRIA	Civico 9 (Canal G.)
Via Villa di Pria	
VILLA DI PRIA	Fontana
Via Villa di Pria	
COL DI FERRO	Incrocio
Via Cergnai	
P.zza Chiesa	

CERGNAI	
Pedemontana	
CERGNAI	Incr. Via Rivette
Pedemontana	
BOSCHI DI VILLA	Incr. per Morzanch
Pedemontana	
BOSCHI DI VILLA	Accesso Case Budel
Str. Provinciale-Via Campel	
CAMPEL	Civico 4 (De Gol)
CAMPEL	Deposito legna
CAMPEL	Ingresso Casagrande
SANTA GIUSTINA	Scuole
TOTALE KM. 19	

PERCORSO 5

RITORNO	BUS CERGNAI
MEDIE SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 5	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Via Cal de Formiga-Via Feltre-Via Caduti Lavoro-Via Pizzocco	
SARTENA	Civico 4
Via Pizzocco	
SARTENA	Miky's Bar
Str. Provinciale	
AL CRISTO	Ferm. Dolomiti Bus
Str. Provinciale	
LASSERAI	Incr. Provinciale
Str. Provinciale-Via Villa di Pria	
VILLA DI PRIA	Civico Canal Giorgio
Via Villa di Pria	
VILLA DI PRIA	Fontana
Via Villa di Pria	
COL DI FERRO	Incrocio
Via Cergnai	
CERGNAI	P.zza Chiesa
Pedemontana	
CERGNAI	Incr. Via Rivette
Pedemontana	
BOSCHI DI VILLA	Incr. per Morzanch
Pedemontana	
BOSCHI DI VILLA	Accesso Case Budel
Pedemontana-Via Campel	
CAMPEL	Civico 4 (De Gol)
Via Campel	
CAMPEL	Deposito legna
Via Campel	
CAMPEL	Ingr. Casagrande
TOTALE KM. 15	

PERCORSO 6

ANDATA	BUS CERGNAI	RITORNO
DOPOSCUOLA ELEMENTARI E MEDIE		
LOCALITA'	FERMATA	LOCALITA'
Percorso 6		Percorso 6
CAMPEL	Ingr. Casagrande	SANTA GIUSTINA
CAMPEL	Deposito legna	CAMPO
CAMPEL	Civico 4 (De Gol)	Strada per Carfai
Pedemontana		CARFAI
CERGNAI	Incr. Via Rivette	Via XX Settembre
Pedemontana		SANTA GIUSTINA
BOSCHI DI VILLA	Incr. per Morzanch	Via Piave
Pedemontana		SALZAN

BOSCHI DI VILLA	Accesso CaseBudel	Via Cal Sotta
Pedemontana-Via Cergnai		VIA LODI
CERGNAI	P.zza Chiesa	Via Cal del Vento
Via Cergnai		GIARDINETTO
COL DI FERRO	Incrocio Fontana	Viale dei Tigli
Via Villa di Pria		VIA CANSEI
VILLA DI PRIA	Fontana	V.le dei Tigli-Via Roma-Via Feltre-Cal de For.
Via Villa di Pria		VIA PIZZOCCO
VILLA DI PRIA	Civ. Canal Giorgio	Via Caduti Lavoro, V.le Stazione, Via Campo
Via Villa di Pria-Str. Provinciale		SARTENA
MARSAI	P.zza chiesetta	Via Pizzocco
Via Lasserai		SARTENA
LASSERAI	Fontana	Via Pizzocco
Via Lasserai		AL CRISTO
LASSERAI	Incr. Provinciale	Str. Provinciale
Str. Provinciale		MARSAI
AL CRISTO	Ferm. Dolomiti Bus	Via Lasserai
Str. Provinciale		LASSERAI
SARTENA	Miky's Bar	Via Lasserai
Via Pizzocco		LASSERAI
SARTENA	Fontana	Str. Provinciale
Via Pizzocco		VILLA DI PRIA
VIA PIZZOCCO	Incr. Via Mas	Via Villa di Pria-Str. Provinciale
Via Caduti sul Lavoro, V.le Stazione, Via Campo		VILLA DI PRIA
CAMPO	Piazza	Via Villa di Pria
Strada per Carfai		COL DI FERRO
CARFAI	Via S. Marco	Via Villa di Pria
Via XX Settembre		CERGNAI
SANTA GIUSTINA	Ponte Papa Luciani	Via Cergnai
Via Piave		BOSCHI DI VILLA
SALZAN	Piazza Bar	Pedemontana
Via Cal Sotta		BOSCHI DI VILLA
VIA LODI	Incr. Cal del Vento	Pedemontana-Via Cergnai
Via Cal del Vento		CERGNAI
GIARDINETTO	Fine Cal del Vento	Pedemontana
Viale dei Tigli		CAMPEL
VIA CANSEI	Slargo civico 2	Pedemontana
V.le dei Tigli-Via Roma-Via Feltre-Via Cal de Formiga		CAMPEL
SANTA GIUSTINA	Scuole	CAMPEL
TOTALE KM. 40		

* AI RITORNO, nel tratto: SANTA GIUSTINA, CAMPO, CARFAI, SANTA GIUSTINA il servizio è effettuato con il BUS aggiuntivo MEANO

PERCORSO 7 ed 8

ANDATA/RITORNO	BUS SANTA GIUSTINA
SCUOLA DELL'INFANZIA DI MEANO	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 7	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Via Scuole Nuove-Borgo Salet	
SANTA GIUSTINA	Via Papa Luciani
Via Lodi-Cal del Vento	
GIARDINETTO	Civico /b

V.le dei Tigli	
SANTA GIUSTINA	Vivaio Margherita
V.le dei Tigli-Via Ramentera	
GRAVAZZE	Fermata Dolomiti Bus
Str. Provinciale	
DUSSANO	Piazza Dussano
Strada Provinciale	
FORNACI	Fermata Dolomiti Bus
Strada Provinciale	
CASSOL	Ponte della Roggia
Str.Cassol/Paderno/Via Tranze	
CASSOL	Incr.Str. Vecchia per Luni
Via Tranze	
VIA TRANZE	Incr. Condominio giallo
Via Tegnola-Callibago Centro	
CALLIBAGO	Fontana
Via Tegnola-P.zza S.Bartolomeo	
S. BARTOLOMEO	c/o Ingresso Zatta
MEANO	Fronte Bar Centrale
P.zza Alvisi - Via Marconi	
MEANO	P.zza Regina Pacis
P.zza Regina Pacis	
MEANO	Incr.V.Testolini-Cort.Paniz
P.zza Regina Pacis	
MEANO	Scuola dell'Infanzia
TOTALE KM. 25	

ANDATA	BUS SANTA GIUSTINA
ELEMENTARI E MEDIE SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 8	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Scuole Nuove-V.le Stazione-P.zza Maggiore-Via Roma	
BIVIO MEANO	al Capitello
Via V.Veneto-P.zza Regina Pacis	
MEANO	P. Chiesa
Via Ramentera-P. Alvisi-Via Marconi - S.P. Dussano	
DUSSANO	P. Bar Moretti
Strada Provinciale	
FORNACI	F. Dolomiti Bus
Strada Prov.le Dussano/Cassol	
CASSOL	Ponte Roggia
Strada per Paderno	
BIVIO PADERNO	al Capitello
Str. per Dussano-Via Marconi-Via S. Bartolomeo	
MEANO	Bar Centrale
P.zza S. Bartolomeo	
MEANO	P.zza S. Bartolomeo
Via Tegnola	
CALLIBAGO	c/o cartello Callibago
Callibago centro	
CALLIBAGO	c/o Fontana
Via S. Martino	
S. MARTINO	Parch. Porton
Via Colvago	
COLVAGO	Civico 12
Via Arnè	
IGNAN	Via S. Michele
Via Arnè	
IGNAN	P. Chiesa
Via d. Alpini-Via Pizzocco-Via C. Lavoro-Via Feltre	
Scuole	

SANTA GIUSTINA
TOTALE KM 14,5

PERCORSO 9 e 10

ANDATA	BUS SANTA GIUSTINA
ELEMENTARI E MEDIE SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 9	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Via Pulliere-Via Belvedere-Via Trevigiana	
VOLPERE	Incr. per Salmenega
Str. per Salmenega	
SALMENEGA	c/o Fontana
Strada per Bivai	
CASATE	Cort. Dal Mas
Sottopasso-S.S.50-Piovena	
PIOVENA	Distrib. ESSO
S.S.50-Volpere-Via Trevigiana	
FORMEGAN	Cortile Rost. Minella
P.zza Madonna di Settembre	
FORMEGAN	Ferm. Dolomiti Bus
Via Belvedere-Via Nazionale-Via Tre Pietre	
FORMEGAN	Via 3 Pietre - Civico 7
Via Tre Pietre	
S. MARGHERITA	c/o Fontana
Via Cimitero-Via Cal de Formiga	
SANTA GIUSTINA	Scuole
TOTALE KM 9,5	

RITORNO	BUS SANTA GIUSTINA
ELEMENTARI SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 10	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Via Cimitero-Via Cal de Formiga	
S. MARGHERITA	c/o Fontana
Via Tre Pietre	
FORMEGAN	Via 3 Pietre-Civico 7
Via Tre Pietre-Via Belvedere-Via Nazionale	
FORMEGAN	Ferm. Dolomiti Bus
Via Trevigiana	
FORMEGAN	Cortile Rost. Minella
VOLPERE	Piazzetta
Sottopasso	
SALMENEGA	Strada per Bivai
CASATE	Cortile Dal Mas
PIOVENA	Distr. ESSO
Strada Statale 50	
CAMPO	Piazza
Via Strada Cartiera	
CARFAI	Via San Marco
TOTALE KM 12	

PERCORSO 11

RITORNO	BUS SANTA GIUSTINA
MEDIE SANTA GIUSTINA	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 11	

SANTA GIUSTINA	Scuole
Scuole Nuove-V.le Stazione-P. Maggiore-Via Roma	
GIARDINETTO	c/o Lise
Via Giardinetto - per Ignan	
IGNAN	P. Chiesa
Via Arnè	
IGNAN	Via S. Michele
Via Arnè	
COLVAGO	Civico 12
Via Colvago	
S. MARTINO	Parch. Porton
Via S. Martino	
CALLIBAGO	c/o Fontana
Callibago centro	
CALLIBAGO	c/o cartello Callibago
Via Tegnola	
MEANO	P.zza S. Bartolomeo
Via S. Bartolomeo	
MEANO	Bar Centrale
Str. per Dussano	
DUSSANO	P. Bar Moretti
Strada Provinciale	
FORNACI	F. Dolomiti Bus
Strada Prov.le Dussano/Cassol	
CASSOL	Ponte Roggia
Strada per Paderno	
BIVIO PADERNO	al Capitello
Via Marconi -P.zza Alvisi-Via Ramentera	
BIVIO MEANO	Fronte DAMA
Via Ramentera	
GRAVAZZE	F. Dolomiti Bus
Strada Prov.le-Via Cal de Formiga-Via Cimitero	
S. MARGHERITA	c/o Fontana
Via Tre Pietre - Via Nazionale	
FORMEGAN	Ferm. Dolomiti Bus
Strada Prov.le - Via Trevigiana	
VOLPERE	Incr. per Salmenega
Str. per Salmenega	
SALMENEGA	c/o Fontana
Strada per Bivai	
CASATE	Cort. Dal Mas
Sottopasso-S.S.50-Piovena	
PIOVENA	Distrib. ESSO
TOTALE KM 23,5	

PERCORSO 12a

ANDATA/RITORNO	BUS SANTA GIUSTINA
DOPOSCUOLA ELEMENTARI SANTA GIUSTINA (E ANDATA MEDIE)	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 12	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Via Cal de Formiga-Via Cimitero-Via Cal de Formiga	
S. MARTINO	Parch. Porton
Via Colvago	
COLVAGO	Civico 12
Via Arnè	
IGNAN	Via S. Michele
Via Arnè	
IGNAN	P. Chiesa
Ponte Alpini-Via Cimitero	
S. MARGHERITA	c/o Fontana
Via Tre Pietre -Via Nazionale -Via Belvedere	
FORMEGAN	Via Tre Pietre - Civico 7

Via Tre Pietre-Via Belvedere-Via Nazionale	
FORMEGAN	Fermata Dolomiti Bus
Strada Prov.le - Via Trevigiana	
VOLPERE	Incr. per Salmenega
Strada per Salmenega	
SALMENEGA	c/o Fontana
Strada per Bivai	
CASATE	Cort. Dal Mas
Sottopasso-S.S.50-Piovena	
PIOVENA	Distrib. ESSO
Sottopasso-S.S.50-Piovena	
FORMEGAN	Cortile Rost. Minella
Via Belvedere-Via Pulliere	
SANTA GIUSTINA	Scuole

RITORNO		BUS SANTA GIUSTINA	
DOPOSCUOLA MEDIE SANTA GIUSTINA			
LOCALITA'		FERMATA	
Percorso 12			
S. GIUSTINA		Scuole	
Scuole Nuove-V.le Stazione-P.zza Maggiore-Via Roma			
GIARDINETTO		c/o Lise	
Via Giardinetto - per Ignan			
IGNAN		P. Chiesa	
Via Arnè			
IGNAN		Via S. Michele	
Via Arnè			
COLVAGO		Civico 12	
Via Colvago			
S. MARTINO		Parch. Porton	
Via S. Martino			
CALLIBAGO		c/o Fontana	
Callibago centro			
CALLIBAGO		c/o cartello Call.	
Via Tegnola			
MEANO		P. S.Bartolomeo	
Via S. Bartolomeo			
MEANO		Bar Centrale	
Str. per Dussano			
DUSSANO		P. Bar Moretti	
Strada Provinciale			
FORNACI		F. Dolomiti Bus	
Strada Prov.le Dussano/Cassol			
CASSOL		Ponte Roggia	
Strada per Paderno/ Strada Provinciale			
GRAVAZZE		F. Dolomiti Bus	

PERCORSO 12b e 13

ANDATA/RITORNO		BUS MEANO	
DOPOSCUOLA ELEMENTARI MEANO			
LOCALITA'		FERMATA	
Percorso 12			
SANTA GIUSTINA		Scuole	
Scuole Nuove-V.le Stazione-P.zza Maggiore-Via Roma			
GIARDINETTO		c/o Lise	
V.le dei Tigli			
IGNAN		Piazza	
Via Colvago - San Martino			
IGNAN		Via Arnè	
Incrocio Via S. Barbara			
CALLIBAGO		Fontana	

Via Tegnola-Via Tranze	
CALLIBAGO	Incr. St.Vecchia per Luni
Via Tranze	
CASSOL	Ponte Roggia
Str. Cassol/Dussano	
CASSOL	c/o Civico 39
Str. Provinciale	
DUSSANO	P. Bar Moretti
Strada Provinciale	
FORNACI	Ferm. Dolomiti Bus
Str. per Dussano/Via Marconi/P.zza Alvisi	
MEANO	Scuole

TOTALE percorso 12 KM 57,5

ANDATA/RITORNO	BUS MEANO
ELEMENTARI MEANO	
LOCALITA'	FERMATA
Percorso 13	
SANTA GIUSTINA	Scuole
Scuole Nuove-V.le Stazione-P.zza Maggiore-Via Roma	
GIARDINETTO	c/o Lise
V.le dei Tigli	
IGNAN	Piazza
Via Colvago - San Martino	
IGNAN	Via Arnè
Incrocio Via S. Barbara	
CALLIBAGO	Fontana
Via Tegnola-Via Tranze	
CALLIBAGO	Incr. St.Vecchia per Luni
Via Tranze	
CASSOL	Ponte Roggia
Str. Cassol/Dussano	
CASSOL	c/o Civico 39
Str. Provinciale	
DUSSANO	P. Bar Moretti
Strada Provinciale	
FORNACI	Ferm. Dolomiti Bus
Str. per Dussano/Via Marconi/P.zza Alvisi	
MEANO	Scuole
TOTALE KM 28	

All. sub. 3)

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI SANTA GIUSTINA

indetto dal Comune di Santa Giustina per il giorno 10.12.2009, alle ore 15.00

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ quale:

TITOLARE

PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA

AMMINISTRATORE DELEGATO

PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA

.....

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza dell'Impresa concorrente in forza:

della diretta titolarità della ditta individuale

dello Statuto della Società datato _____

del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____

b) che l'Impresa rappresentata e concorrente è denominata _____
_____ ha forma di:

impresa individuale

società per azioni

società a responsabilità limitata

società in accomandita semplice

cooperativa

.....

ha sede legale in _____ Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. fax n. e-mail:

.....

c) **che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:**

_____ nato a _____ il

_____ e residente a _____, in via

_____, n. _____, quale

_____;

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____, quale
_____;

d) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato a
_____ il _____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;

_____ nato a
_____ il _____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della fornitura/del servizio in oggetto sono i signori:

_____ nato a
_____ il _____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;

_____ nato a
_____ il _____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;

f) di obbligarsi nei confronti della stazione appaltante _____, e nei confronti della ditta _____, con sede legale in _____, via _____ a mettere a disposizione di quest'ultima, qualora risulti aggiudicataria e per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto indicate al punto seguente:

g) di precisare che le risorse messe a disposizione del concorrente e dichiarate in sede di gara dallo stesso sono le seguenti:

.....
.....
.....
.....

h) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e precisamente:

h1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

h2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio che 1965, n. 575, ovvero di quella stabilita dalla lett. m-ter del I comma dell'art. 38 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

h3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di

società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- h4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- h5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h11) che nei propri confronti non è in corso la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81;
- h12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h12) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- h13) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- i) (eventuale)

di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

.....
.....
.....
.....

- j) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

-
- k) di non partecipare alla presente gara di appalto in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 163/2006 , e di non trovarsi in una situazione di controllo cui al comma .2 dell'art. 34 medesimo con una delle imprese che partecipano alla gara;
- l) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;
- m) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:
 I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
 (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
 (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- n) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in
, via
- o) che la Società o ditta individuale è:
 - se italiana:
 o1) - iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di
, con sede in via
- se società cooperativa o consorzio di cooperative
 o2) - iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di
, con sede in via e al n. ...
 dell'Albo Nazionale delle Cooperative
- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea
 o3) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza
- p) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località n cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo ove si svolgono i lavori, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti.
- q) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- r) che nessuno dei rappresentanti legali della ditta e dei direttori tecnici si trova in situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- s) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- t) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001
 di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi
- barrare la casella corrispondente**
- u) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza;
- v) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- w) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale e sede):

 oppure
 di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;
- barrare la casella corrispondente**
- x) SI NO di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;
barrare la casella corrispondente
- y) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

- z) per le sole associazioni temporanee di imprese non ancora costituite:
- per le imprese mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa, qualificata come capogruppo;
 - che le prestazioni saranno eseguite per la/nella seguente parte/percentuale:
 - per la capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di imprese è costituito da questa impresa, mandataria e dalle sottoelencate imprese mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
 - che le prestazioni saranno eseguite per la/nella seguente parte/percentuale:

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

per i soli concorrenti che intendano prestare cauzione provvisoria in contanti :

che la somma versata in contanti a titolo di cauzione per la partecipazione al presente appalto, al termine delle operazioni di gara, dovrà essere restituita mediante accredito presso il seguente l'Istituto Bancario
 conto corrente bancario n.....
 ABI CAB.....

Comunica altresì le seguenti informazioni ai fini della compilazione del modello G.A.P. (art. 2 L. 12.10.1982, n. 726 e L. 30.12.1991, n. 410):

Ragione sociale;
 Sede amministrativa;
 Sede legale;
 Codice di attività; Capitale sociale;
 Volume d'affari

....., lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il concorrente dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, di approvare specificatamente le seguenti condizioni:

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

....., lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Sub. 3.1

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL’ART. 38 ,
COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006.

**IMPRESA AUSILIARIA. APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
PER LE SCUOLE DELL’INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL
COMUNE DI SANTA GIUSTINA**

indetto dal Comune di Santa Giustina per il giorno 10.12.2009, alle ore 15.00

indetto daper il giorno....., alle ore.....

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente
in _____ via _____ quale:

a) Imprese individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall’art. 76 del D.P.R. n.

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
.....
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale;

....., lì

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

IN BOLLO

All. sub.4)

COMUNE DI SANTA GIUSTINA. GARA D' APPALTO PER L'AFFIDO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI SANTA GIUSTINA.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA.

Il sottoscritto.....

in qualità di.....

della ditta.....

con sede legale in.....

formula la seguente propria migliore offerta per il servizio di trasporto scolastico per le scuole primarie e secondarie di II grado del Comune di Santa Giustina.

1. miglior prezzo offerto al km per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto:

- in cifre _____ %

- in lettere _____ (al netto dell'IVA)

2. indica il seguente corrispettivo per Km per servizi extrascolastici straordinari relativi al trasporto degli alunni in occasione di visite didattiche da effettuarsi nell'arco di una giornata, nel raggio di oltre 30 Km dal capoluogo di Santa Giustina (art. 2 del C.S.A.):

- in cifre _____ %

- in lettere _____ (al netto dell'IVA)

I servizi extrascolastici straordinari di cui al punto 2.) non verranno tenuti in considerazione ai fini dell'aggiudicazione.

_____ li _____

nota bene : *in caso di RTI l'offerta economica dovrà essere sottoscritta : nel caso di RTI di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso*